

GLI ENTI LOCALI: "NON ESCLUDIAMO L'INVITO ALLA DISOBBEDIENZA CIVILE"

Battaglia dell'acqua Emiliano all'attacco

Si è riunito ieri, a Palazzo di città a Bari, il coordinamento pugliese degli enti locali per la ripubblicizzazione dell'Acquedotto pugliese, convocato dal sindaco Michele Emiliano. Durante l'incontro, cui hanno partecipato rappresentanti delle amministrazioni comunali e del comitato pugliese "Acqua Bene Comune - Forum italiano dei movimenti per l'acqua", si è discusso della riorganizzazione del coordinamento per la ripubblicizzazione del Servizio idrico integrato e dell'adesione alla campagna di obbedienza civile lanciata dal comitato, "Il mio voto va rispettato", attraverso la quale si chiede il rispetto dell'esito referendario del 12 e 13 giugno, cosa che - dice il Comitato Acqua bene comune - in Puglia non avviene.

"Il Comune di Bari - ha com-

mentato Emiliano - ha sempre lavorato con il comitato, il forum nazionale e il coordinamento degli enti locali. Adesso si tratta di far rispettare l'esito del referendum dello scorso giugno e, in particolare, è necessario che l'Acquedotto pugliese si adoperi per la diminuzione delle tariffe". Insomma, per Emiliano si tratta "di rendere effettivo il risultato del referendum, cioè di operare quel taglio relativo all'eventuale capitale privato". Capitale privato che non ci sarà più

perché così ha deciso la consultazione referendaria e, dunque, se Regione e Aqp non trovano l'accordo per il taglio, i cittadini potrebbero fare da sé. Nell'incontro, infatti, è stato paventato che, in casi estremi, si potrebbe arrivare ad atti di "disobbedienza civile", come l'autodecurtazione, in bolletta, del 7%, da parte dei cittadini, corrispondente al cosiddetto "capitale investito".

"L'esito del referendum sull'acqua va rispettato" ha commentato a questo proposito il presidente della Regione, Nichi Vendola. "Su questo - ha aggiunto - non vi è alcun dubbio. Per questo accogliamo con piacere, l'avvio, da parte del Governo, delle attività per definire gli interventi necessari a rendere concreto il risultato. Finalmente dunque il Governo si è mosso" ha concluso.



■ Un momento dell'incontro fra i rappresentanti degli enti locali

